



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.20 del **31.03.2019**

n° **66**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 10,45 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco – Presidente (dimissionario)

dagli Assessori Comunali:

ZINGARIELLO SALVATORE (Vice Sindaco)
la TORRE GIUSEPPE
PRENCIPE ANTONIO

ZAMMARANO ADDOLORATA
OGNISSANTI MATTEO

Sono assenti gli Assessori: =====.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE: GALANTINO GIULIANA.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Visto che il DUP si compone come segue:

1. La **sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
2. La **sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura

organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Premesso altresì che:

– con Delibera di Consiglio Comunale del 2 ottobre 2015 è stato approvato il recupero del disavanzo straordinario di amministrazione per un periodo di 30 anni con una quota annua di € 590.030,79;

– la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia ha notificato all'Ente in data 28 aprile, la Deliberazione n.57/prsp/2017 in cui sono descritte dettagliatamente in 15 paragrafi le criticità riscontrate a seguito degli esami dei rendiconti 2011, 2012, 2013 e 2014 e che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato il termine di 60 giorni per l'approvazione di un piano di rientro finalizzato al superamento delle criticità rilevate;

– con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 che ha accertato un maggior disavanzo pari ad € 5.536.707,34;

– con deliberazione n. 29 del 26.06.2017 il Consiglio Comunale stabiliva:

3. di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per i successivi 2018 e 2019, come previsto dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come segue:

Esercizio	Importo ripiano ex art. 188 TUEL
2017	2.112.143,13
2018	1.946.043,33
2019	1.478.520,88
Totale	5.536.707,34

4. di approvare, al fine di individuare le misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, il Piano di Rientro per il triennio 2017_2019 che include le misure che garantiscono il ripristino del pareggio e il recupero del disavanzo di € 5.536.707,34 accertato ai sensi dell'art.186 del D.Lgs. n. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2016 e con il quale si individuano le misure complessive per adempiere alle disposizioni indicate nella Deliberazione n.57/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;

–con segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000, nota prot. n. 44541 del 07.12.2018, il Dirigente del Settore IV, rappresentava la situazione di forte criticità finanziaria e squilibrio strutturale di bilancio dell'Ente, nella quale veniva indicata la necessità di adottare ogni utile azione al fine di ripristinare gli equilibri economico finanziari;

–in data 18.12.2018 con deliberazione n. 64 del Consiglio comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;

–la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, con pec del 21.12.2018 nota prot. 47170 in pari data alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Dato atto che in data 17 marzo u.s. il Consiglio comunale approvava il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018- 2027 (art.243-bis) d.lgs n.267/2000 che si trasmetteva al Ministero degli Interni e alla Corte dei Conti Sezione Controllo per la Puglia con nota n. 10740 del 21.03.2019;

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021;
2. Il fabbisogno del personale 2019-2021;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
5. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011,
Visto lo Statuto Comunale;
Richiamato il Regolamento di Contabilità;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di presentare al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione, ai fini dell'acquisizione del relativo parere.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Manfredonia (FG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF varato dal governo il 26 aprile 2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico-fiscale.

Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

II PIL

Il Governo è stato a lungo indeciso se confermare il tasso di crescita all'1,6 % nel 2018 oppure prudenzialmente stimarlo all'1,5%. Ha prevalso la prudenza dovuta all'incertezza nella congiuntura internazionale con la guerra dei dazi commerciali che, se perseguita fino in fondo da USA e Cina, potrebbe far crollare il Pil di 3 punti percentuali già dal 2018 e di 7 punti percentuali nel 2019, per arrivare ad un crollo del PIL al 2020, secondo uno studio del Mef.

Con il DEF esclusivamente tendenziale che incorpora quindi anche gli effetti degli aumenti delle aliquote IVA, l'effetto recessivo prodotto da tali aumenti porta ad una stima del Pil per il 2019 e il 2020 in diminuzione, scendendo rispettivamente nel corso dei due anni, all'1,4% e all'1,3%.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2

L' indebitamento netto

Viene confermata la costante e progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese al fine di non alimentare il già elevato debito pubblico. L'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Tale stima si discosta lievemente dall'obiettivo di deficit fissato nella Nota di Aggiornamento del DEF lo scorso autunno al 2,1 per cento. Sul risultato gravano gli effetti dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. e di ricapitalizzazione del Monte dei Paschi di Siena. Escludendo tali interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario, il deficit scenderebbe all'1,9 per cento del PIL.

Per il 2018 viene fissato all'1,6 % del PIL mentre il pareggio sostanziale è raggiunto nel 2020, dopo un passaggio allo 0,8 nel 2019. L'indebitamento netto si trasforma in un saldo positivo dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento Netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto degli interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2

La dinamica del debito pubblico

Dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017. Il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. L'operazione di salvataggio delle banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza) ha avuto un impatto sul deficit 2017 di 4,7 miliardi di euro aggiuntivi ed un maggior indebitamento netto di 6,3 miliardi con un peggioramento del rapporto debito/Pil dal 131,5 % al 131,8%. Il percorso di riduzione del debito si allunga anche se l'Unione Europea dovrebbe considerare il salvataggio operato come una tantum e quindi non considerarlo nel calcolo del deficit strutturale.

Se da un lato i fondi e le garanzie prestate per il salvataggio delle banche fanno salire il debito a quota 130,8 del Pil a fine 2018, otto decimali sopra rispetto alle stime della nota di aggiornamento al DEF di

ottobre 2017, dall'altro occorre considerare anche la minor crescita del Pil che impatta sulla dinamica del debito a fine 2018.

Per il biennio successivo le privatizzazioni ed un aumento degli avanzi primari fanno attestare il debito al 128% nel 2019, al 124,7 % nel 2020.

La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito Pubblico	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0

Le azioni del prossimo esecutivo

I margini di manovra del governo per politiche espansive sono assai ridotti. Tutte le forze politiche sono concordi nel neutralizzare le clausole di salvaguardia, gli aumenti delle aliquote IVA a far data dal 1 gennaio 2019, che il DEF a politiche tendenziali incorpora nelle previsioni.

Tuttavia la sterilizzazione degli aumenti automatici dell'IVA dovrà avvenire tenendo conto della necessità di ridurre il deficit e il debito e migliorare l'avanzo primario, ovvero il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi passivi.

L'opzione di ricorrere a nuova flessibilità è tutta in salita visto che la crescita reale si avvicina a quella potenziale e non essendoci più l'output gap negativo non vi è alcuna ragione di richiedere deficit aggiuntivo, così come il calo dell'afflusso dei migranti fa venir meno quelle circostanze eccezionali che hanno permesso di finanziare in disavanzo la spesa negli anni passati. Non può neppure essere invocata la clausola investimenti per avere maggiori margini di spesa in quanto utilizzata negli anni passati e con effetti che non hanno prodotto quelli sperati (calo degli investimenti del 5,6% nel 2017).

Del resto l'Italia ha già usufruito di 30 miliardi di flessibilità dal 2015 al 2018 e per il 2018 l'Unione Europea chiede una correzione dei conti pubblici dello 0,8% del PIL in quanto il deficit strutturale non è stato ridotto così come imposto dal Patto di Stabilità e Crescita. Sarà quindi tutta politica la partita da giocare per ottenere ulteriori margini di manovra attraverso il finanziamento in disavanzo delle spese.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. Per fare ciò è necessario rilanciare le politiche di investimento nel Mezzogiorno attraverso una programmazione unitaria che metta

insieme le risorse ordinarie e straordinarie da destinare ad investimenti mirati finalizzati a invertire le tendenze in corso che vedono accrescere i divari con il resto del Paese in modo allarmante dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale.

A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitari e del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: solo in questo modo potrà essere fornito avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell'occupazione. Ripensare l'utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive sarà ulteriormente necessario nei campi della salute dei cittadini e dell'erogazione dei servizi essenziali. In questo senso le risorse relative alla programmazione comunitaria devono costituire una parte sia pure rilevante di un quadro complessivo di investimenti pubblici più ampio ed integrato finalizzato ad un duplice obiettivo: varare opere di impatto strategico per la ripresa economica del Mezzogiorno promuovendo interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale indispensabili per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi, nonché ridurre le aree di povertà e di disoccupazione, arrestando ed invertendo l'attuale tendenza all'emigrazione verso altri territori nazionali ed esteri.

La programmazione regionale

La Puglia si prefigge di dotarsi di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. *Competitività, innovazione e risorse umane*
2. *Salute e welfare*
3. *Mobilità e trasporti*
4. *Urbanistica e assetto del territorio*
5. *Ambiente*
6. *Sviluppo rurale*

Nell'ambito delle politiche di sviluppo rivestono un ruolo strategico le azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo e la crescita di un sistema d'impresa competitivo, nel quale siano rafforzato il ricorso alle attività di ricerca e di innovazione in grado di rendere il territorio maggiormente attrattivo per gli investimenti e per l'ampliamento e la qualificazione del mercato regionale del lavoro.

Con riferimento alla **competitività** dei sistemi produttivi si intende rafforzare ed ampliare il sistema regionale di agevolazione agli investimenti delle imprese operanti sull'intero territorio regionale, intervenendo con la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria in grado di sostenere l'accesso ai capitali, di sostegno ai processi di internazionalizzazione, di formazione continua per il personale occupato e da assumere.

Il rafforzamento del sistema produttivo avverrà inoltre attraverso il sostegno alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi sul fronte della domanda e dell'offerta, nonché l'avvio

di nuovi interventi volti a favorire modelli di innovazione dal basso in grado di coinvolgere gli utenti finali accanto alle imprese ed agli organismi di ricerca.

Particolare rilievo verrà posto alla realizzazione di una Puglia Digitale nella quale il potenziamento e la diffusione dell'innovazione tecnologica vengano attuati sia a livello di Pubblica Amministrazione, sia a livello di tessuto produttivo, al fine di aumentare la competitività del territorio e rendere lo stesso maggiormente attrattivo per gli investimenti.

Disporre di un'agile Amministrazione digitale "e-gov" in grado di assicurare i servizi digitali e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale digitale delle amministrazioni pubbliche (*data center, cloud*) permette di snellire le procedure burocratiche e rendere maggiormente efficiente la pubblica amministrazione nella fornitura di servizi pubblici a imprese e cittadini.

Il risultato finale in termini di crescita degli investimenti e dell'occupazione non può prescindere da un costante adeguamento e sviluppo delle competenze e delle professionalità a favore dei giovani e di tutti i cittadini pugliesi. La qualificazione delle competenze e delle professionalità rientra infatti nell'ambito delle azioni strategiche finalizzate al sostegno dell'occupazione, al miglioramento dei processi di inclusione sociale e di sostegno alle fasce più deboli che garantiscono, allo stesso tempo, la sicurezza e la legalità nei territori.

Nel campo dell'istruzione e università, particolare attenzione verrà data al rafforzamento del diritto allo studio a livello universitario proseguendo quanto già realizzato nel corso del 2016, nonché ad una serie di programmi volti a rafforzare le integrazioni tra istruzione, formazione, lavoro, ricerca e innovazione, come nei casi delle attività promosse dagli Istituti Tecnico-Superiori- ITS, del programma "Diritti a scuola", del potenziamento delle competenze di base con specifico riferimento a quelle linguistiche, nonché della promozione di esperienze di mobilità transnazionale attraverso le quali consolidare e perfezionare la formazione scolastica presso altri Paesi europei.

Ulteriori programmi verranno promossi nell'area della formazione professionale e del lavoro, con specifico riferimento al rafforzamento delle azioni di formazione continua e professionale, nonché alle azioni rivolte ai soggetti in uscita dal mercato del lavoro (disoccupati, cassa integrati) per i quali si intende potenziare il percorso di qualificazione/riqualificazione calibrato sulla domanda di lavoro delle imprese (Welfare to Work).

Particolare rilievo è costituito dalle politiche giovanili che saranno incentrate su un duplice obiettivo finalizzato sia ai percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità (a partire dal progetto PIN – Pugliesi innovativi), nonché all'avvio di nuovi interventi a sostegno dell'accompagnamento alla creazione di nuove imprese innovative, sia all'utilizzo e valorizzazione di luoghi pubblici non utilizzati attraverso la rete dei Laboratori urbani.

In relazione alle **politiche della Salute e del Welfare** sono da considerarsi strategici gli interventi relativi all'infrastrutturazione delle ASL (e il loro potenziamento tecnologico) e gli interventi per nuove strutture e nuovi servizi sociali e sociosanitari, nell'ottica di elevare il grado di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini a partire in primo luogo dal diritto alla salute. A tal fine sarà ulteriormente rafforzata la centralizzazione della spesa sanitaria attraverso il "Soggetto Aggregatore" che consentirà di conseguire importanti risparmi di spesa negli acquisti che daranno vita a ulteriori disponibilità finanziarie da reinvestire per il miglioramento delle prestazioni.

In particolare si intende realizzare interventi mirati all'ulteriore potenziamento e qualificazione delle reti sanitarie e sociosanitarie, con una accelerazione dei servizi innovativi nei settori della telecardiologia, della telemedicina, dei mezzi mobili del 118, del nuovo portale della salute e della dematerializzazione delle ricette mediche. Elevati investimenti sono destinati all'ulteriore potenziamento della rete dei distretti sociosanitari territoriali attraverso la diffusione dei presidi territoriali assistenzialmente integrati che ricomprendono anche la riconversione e riqualificazione degli

ospedali dismessi, orientati a svolgere le attività di diagnostica specialistica e di chirurgia ambulatoriale, nonché ad incrementare le prestazioni erogate con l'ausilio di telemedicina nell'ambito di percorsi domiciliari sanitari e sociosanitari.

Particolare attenzione è rivolta al *Welfare*. Investire sui diritti e sul welfare significa far crescere le persone, i diritti di cittadinanza di tutti, ridurre le sacche di discriminazione e di esclusione sociale e tutelare le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani non autosufficienti, minori). In tale contesto saranno rafforzate le strategie incentrate sui Buoni Servizio attraverso i quali persone con disabilità e anziani non autosufficienti potranno godere di prestazioni assistenziali di natura domiciliare, come i servizi SAD e ADI, nonché i Buoni Servizio per la conciliazione vita-lavoro, spendibili dalle famiglie pugliesi più bisognose nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza, al fine di concorrere al pagamento delle rette e quindi di sostenere la domanda di servizi qualificati che, altrimenti, sarebbero insostenibili per il costo delle rette stesse.

Nel 2017 entra nella fase di piena attuazione la misura universalistica di sostegno al reddito – RED che riguarderà una platea di cittadini pugliesi in condizione di maggiore disagio pari a circa 20.000 abitanti fornendo una presa in carico integrata finalizzata al rafforzamento delle competenze ed all'inserimento nel mercato del lavoro.

Lo sviluppo economico è fortemente connesso al sistema delle infrastrutture e dei trasporti che, migliorando l'accessibilità alle diverse aree regionali e le **condizioni di mobilità**, contribuisce nel contempo allo sviluppo dei territori e delle imprese.

In linea con quanto indicato a livello di pianificazione nel "Piano attuativo del piano regionale dei trasporti 2015-2019" gli interventi che si intende promuovere sono prevalentemente mirati a realizzare un modello integrato di *governance* dei trasporti basato su un piano regionale dell'intermodalità; a potenziare ed adeguare la rete ferroviaria locale connettendola con la rete ferroviaria ad alta velocità, nonché ad ultimare la modernizzazione della rete ferroviaria esistente e delle infrastrutture logistiche a servizio dei sistemi produttivi regionali.

Tal fine gli interventi promossi nel 2017 saranno orientati al completamento e modernizzazione del sistema ferroviario e dei servizi logistici mediante la realizzazione di infrastrutture adeguate a criteri ecologici in grado di accorciare le distanze rispetto al Nord Italia e all'Europa, favorendo il trasporto intermodale delle merci che, attraverso la realizzazione di piattaforme logistiche ferroviarie integrate, rafforzi l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria.

In tale contesto sono programmati progetti di potenziamento dell'offerta ferroviaria e di miglioramento del servizio mediante raddoppi ferroviari e adeguamenti di stazioni ferroviarie, nonché interventi volti a potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale da un lato con la realizzazione di metropolitane di superficie, e dall'altro con la realizzazione di sottosistemi di bordo e di terra. Particolare attenzione verrà inoltre riservata alla diffusione di percorsi di mobilità "dolce" (ciclovie e percorsi ciclabili) in grado anche di determinare ripercussioni positive in tema di attrazione di nuovi flussi turistici.

La strategia per lo **sviluppo urbano sostenibile** prevede azioni integrate per far fronte sinergicamente alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane della Regione. In questo ambito viene rafforzata l'azione della Regione in tema di semplificazione della normativa urbanistica e paesaggistica (a seguito della nuova legge approvata nel corso del 2016), di supporto alla digitalizzazione e georeferenziazione dell'intero sistema urbanistico della Regione Puglia, nonché di sostegno ai Comuni pugliesi per la redazione degli strumenti urbanistici generali e per l'attuazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie.

Attraverso il completamento degli interventi in corso di rigenerazione urbana, nonché l'avvio dei nuovi previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020, i Comuni pugliesi potranno attuare una politica territoriale non di espansione, ma di trasformazione dell'esistente; tale strategia mira a ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici e privati, aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, mitigare il rischio idrogeologico, migliorare i corpi idrici e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale, ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche ed infine aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale.

Nell'ambito degli interventi che saranno selezionati a valere sul POR Puglia 2014-2020, i Comuni, nella veste di Autorità Urbane, sono chiamati a dotarsi di una strategia di trasformazione urbana, integrata ed ecologicamente sostenibile che consentirà la programmazione di interventi finalizzati all'uso delle risorse, all'efficienza energetica, alla chiusura dei cicli ecologici e allo sviluppo locale dell'economia circolare, all'integrazione e alla multimodalità infrastrutturale, al miglioramento della mobilità sostenibile dei cittadini. Ciò dovrà avvenire consolidando ed estendendo la pianificazione temporale nell'organizzazione dei servizi e dei fruitori occasionali della città e aumentando l'efficienza complessiva del sistema di trasporto, nonché attraverso il miglioramento della vivibilità dei quartieri mediante l'uso di mezzi a bassa emissione, la mitigazione del traffico, la pedonalizzazione, la realizzazione di connessioni urbane "lente".

Con riferimento alla **policy ambientale** l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse idriche e alla chiusura del ciclo dei rifiuti, all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso un modello di sviluppo energetico compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Rispetto alle risorse idriche, gli interventi da promuovere sono quelli volti a migliorare la gestione del ciclo integrato delle risorse, attraverso il rafforzamento del sistema di depurazione e di fognatura, nonché la realizzazione ed ottimizzazione dei sistemi irrigui basati sull'utilizzo delle acque reflue. A tale riguardo si darà attuazione al programma di interventi del servizio idrico integrato dei comparti depurativo/recapiti e idrico/fognante, nonché a quello riguardante gli interventi riferiti ai recapiti finali previsti dal *Piano di Tutela delle Acque* (PTA) approvati entrambi nel corso del 2016. Verranno inoltre finanziate infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue con particolare riferimento all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate.

Con riferimento al sistema dei rifiuti l'obiettivo prioritario è la realizzazione della chiusura del *ciclo dei rifiuti* attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento che permetta la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto, nonché il completamento di un adeguato sistema impiantistico. Si intende realizzare una filiera industriale di raccolta e smaltimento all'interno della quale il rifiuto venga considerato come risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia pulita e materiali da riuso, implementando l'impiantistica per il trattamento della frazione organica, con produzione di *compost* da utilizzare in agricoltura previa raffinazione del prodotto grezzo.

Ulteriore area prioritaria di intervento concerne gli interventi a tutela del territorio e delle condizioni di sicurezza. Nel corso del 2017 i circa 90 Comuni ed organismi selezionati come soggetti beneficiari a valere sul POR Puglia 2014-2020 sono chiamati ad attuare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico già programmati (per un valore pari a circa 200 milioni di euro): la realizzazione di questi interventi contribuirà ad accrescere i livelli di sicurezza di numerosi centri abitati e cittadini pugliesi.

Obiettivo primario delle politiche di **sviluppo rurale** della Regione Puglia è favorire la competitività delle filiere agroalimentari attraverso il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, il ricambio generazionale, l'incremento delle attività di diversificazione aziendale, nonché l'offerta di servizi di formazione e consulenza aziendale. Allo scopo

rivestirà una notevole importanza l'attuazione delle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020. Il PSR della Puglia 2014-2020 approvato con decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 della Commissione Europea costituisce il più importante e finanziariamente dotato strumento di politica pubblica per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali con una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.637.880.992 spendibili sino al 31 dicembre 2023.

La competitività del sistema produttivo agricolo e agroalimentare sarà rafforzata anche dalla qualificazione delle produzioni regionali perseguita mediante politiche di incentivazione all'adesione ai regimi di qualità europei (DOP, IGP) e regionali nonché politiche per l'innovazione delle filiere agroalimentari strategiche.

Ulteriore obiettivo riguarda l'incremento della competitività della filiera ittica da perseguire attraverso il sostegno previsto dal Fondo FEAMP mediante il quale è possibile promuovere attività di pesca e acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, aumentare l'occupazione e la mobilità dei lavoratori dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura nelle comunità costiere, favorire la commercializzazione e la trasformazione di prodotti ittici.

Le politiche di sviluppo rurale prevedono tutta un'altra serie di finalità. Tra queste si segnala la gestione delle risorse naturali volta alla tutela, valorizzazione ed incremento del patrimonio forestale, della risorsa acqua e della biodiversità. Altrettanto importante è l'attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale svolta dall'Osservatorio fitosanitario attraverso cui si assicura la vigilanza e il controllo sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture
SUPERFICIE Km ² .357

RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 3
STRADE		
* Statali km. 30,00	* Provinciali km. 130,00	* Comunali km.575,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 56.257	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 56.906	
di cui:		
maschi	n° 28.285	
femmine	n° 28.621	
nuclei familiari	n° 21.175	
comunità/convivenze	n° 15	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 57.085	
Nati nell'anno	n° 453	
Deceduti nell'anno	n° 487	
saldo naturale	n° -34	
Immigrati nell'anno	n° 748	
Emigrati nell'anno	n° 893	
saldo migratorio	n° -145	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 56.906	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.312	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.719	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 10.048	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.007	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 11.820	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	478,00%
	2014	503,00%

	2015	440,00%
	2016	453,00%
	2017	456,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	433,00%
	2014	503,00%
	2015	440,00%
	2016	453,00%
	2017	456,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 70.000
	entro il	n° 70.000
	31/12/2018	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	2.573	3.738	0	3.312	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5.341	4.745	0	4.719	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.502	2.753	0	10.048	0
In età adulta (30/65 anni)	34.817	46.043	0	27.007	0
In età senile (oltre 65 anni)	10.370	-1.486	0	11.820	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2017	dati al 31/12/2018
- disoccupati		
maschi	n. 6.023	n. 5.768
femmine	n. 7.764	n. 7.741
totale	n. 13.787	n. 13.509

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a

quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,82	0,79	0,77	0,85	0,88	0,88
E2 - Autonomia impositiva	0,65	0,65	0,64	0,70	0,73	0,73
E3 - Prelievo tributario pro capite	552,80	655,57	605,21	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,17	0,14	0,14	0,15	0,15	0,15

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,21	0,18	0,00	0,00	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,04	0,00	0,00	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,16	0,14	0,00	0,00	-	-
S4 - Spesa media del personale	41.595,97	43.109,19	0,00	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,18	0,21	0,22	0,16	0,13	0,13
S6 - Spese correnti pro capite	874,86	988,66	962,13	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	434,78	206,08	426,24	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Non Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Non Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Non Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Non Rispettato	Non Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Non Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Non Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Non Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Non Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

Il Rendiconto per l'anno 2018 è in fase di elaborazione.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale del 2 ottobre 2015 è stato approvato il recupero del disavanzo straordinario di amministrazione per un periodo di 30 anni con una quota annua di € 590.030,79;
- la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia ha notificato all'Ente in data 28 aprile, la Deliberazione n.57/prsp/2017 in cui sono descritte dettagliatamente in 15 paragrafi le criticità riscontrate a seguito degli esami dei rendiconti 2011, 2012, 2013 e 2014 e che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato il termine di 60 giorni per l'approvazione di un piano di rientro finalizzato al superamento delle criticità rilevate;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 che ha accertato un maggior disavanzo pari ad € 5.536.707,34;
- con deliberazione n. 29 del 26.06.2017 il Consiglio Comunale stabiliva:
 1. di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per i successivi 2018 e 2019, come previsto dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come segue:

Esercizio	Importo ripiano ex art. 188 TUEL
2017	2.112.143,13
2018	1.946.043,33
2019	1.478.520,88
Totale	5.536.707,34

2. di approvare, al fine di individuare le misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, il Piano di Rientro per il triennio 2017_2019 che include le misure che garantiscono il ripristino del pareggio e il recupero del disavanzo di € 5.536.707,34 accertato ai sensi dell'art.186 del D.Lgs. n. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2016 e con il quale si individuano le misure complessive per adempiere alle disposizioni indicate nella Deliberazione n.57/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;

- con segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000, nota prot. n. 44541 del 07.12.2018, il Dirigente del Settore IV, rappresentava la situazione di forte criticità finanziaria e squilibrio strutturale di bilancio dell'Ente, nella quale veniva indicata la necessità di adottare ogni utile azione al fine di ripristinare gli equilibri economico finanziari;
- in data 18.12.2018 con deliberazione n. 64 del Consiglio comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;
- la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, con pec del 21.12.2018 nota prot. 47170 in pari data alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- che in data 17 marzo u.s. il Consiglio comunale approvava il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018- 2027 (art.243-bis) d.lgs n.267/2000 che si trasmetteva al Ministero degli Interni e alla Corte dei Conti Sezione Controllo per la Puglia con nota n. 10740 del 21.03.2019;

si procede nel seguito con l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali .

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Servizi locali	Tipologia di gestione
Organi istituzionali	diretta
Amministrazione generale e servizio elettorale	diretta
Ufficio Tecnico	diretta
Anagrafe e stato civile	diretta
Servizio statistico	diretta
Giustizia	diretta (solo le spese del GdP)
Polizia locale	diretta
Leva militare	NP
Protezione civile	diretta
Istruzione primaria e secondaria inferiore	diretta

Servizi necroscopici e cimiteriali	appaltato a terzi
Fognatura e depurazione	AQP SpA
Nettezza urbana	affidamento a in house
Viabilità ed illuminazione pubblica	appaltato a terzi
Trasporto locale	appaltato a terzi
Impianti sportivi	diretta
Mense scolastiche	appaltato a terzi
Mercati e fiere attrezzate	diretta

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Immobili dell'Ente	297	182.735,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Edifici	19	0

Reti	Tipo	Km
Strade		80,06
Acquedotto		73.743,00
Fognature		45.116,00
Gasdotti		61.638,00

Aree	Numero	Kmq
Parchi,	0	258,00

Attrezzature	Numero
Macchinari, attrezzature e impianti	1.691

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in

gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	RIDAL	07/02/2022	Si	Si	Si	Si	No	No

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Contratto d'area	Altri strumenti	Previsto
1° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
2° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Contratto d'area
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	21.174.732,86
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	04/03/1998

Denominazione	1° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed enti pubblici economici
Impegni finanziari previsti	100.540.265,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	12/11/1998

Denominazione	2° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia; Imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	395.368.930,99
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	19/03/1999

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	5.258.478,00
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	07/11/2005

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)
Oggetto	Tipologia: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	91.654.008,84
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	27/07/2006

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	6.067.704,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	14/12/2007

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

	Società/Ente	Percentuale di partecipazione/rappresentanza	Note
1	Ase SpA	96,88%	Quota di partecipazione
2	Gestione Tributi SpA	58,00%	Quota di partecipazione
3	Agenzia del Turismo s.c.r.l	51,00%	Rif. D.C.C. n. 41/2017
4	Consorzio per l'area di sviluppo industriale	11,19%	Quota di partecipazione
5	Gal Daunofantino s.r.l.	3,15%	Quota di partecipazione
6	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura	0,89%	Quota di partecipazione

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo ad eccezione di quelli dell'Agenzia del Turismo e del Gal Daunofantino.

Fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ASE Spa	Società partecipata	97,00%	1.606.800,00
Gestione Tributi Spa	Società partecipata	58,00%	120.000,00
Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl	Società partecipata	51,00%	100.000,00
Gal Daunofantino Srl	Società partecipata	10,90%	90.000,00
ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale	Società partecipata	10,00%	143.150,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Società partecipata	0,89%	100.460,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
ASE Spa	-523.489,00	-25.746,00	0,00
Gestione Tributi Spa	46.705,00	11.561,00	0,00
Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl	-8.437,00	0,00	0,00
Gal Daunofantino Srl	-26.110,00	-394,00	0,00
ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale	17.289,00	13.426,00	0,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	869,00	1.141,00	0,00

Il Rendiconto 2018 degli organismi partecipati alla data di redazione del presente documento non risulta approvato.

Denominazione	ASE Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Vieste
Servizi gestiti	Gestione dei rifiuti solidi urbani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Gestione Tributi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Monte Sant'Angelo
Servizi gestiti	Gestione entrate tributarie e patrimoniali
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Molteplici soggetti pubblici e privati
Servizi gestiti	Promuovere e favorire lo sviluppo del turismo
Altre considerazioni e vincoli	Rif. D.C.C. n. 41/2017

Denominazione	Gal Daunofantino Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consorzio dei Comuni dell'Area, da Associazioni ed Organizzazioni operanti sul territorio e da Soggetti privati
Servizi gestiti	Assicurare l'informazione delle popolazioni sui benefici del Programma leader+, gestire misure a sostegno e sviluppo e monitorare i risultati raggiunti.

Altre considerazioni e vincoli	
--------------------------------	--

Denominazione	ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni della Provincia di Foggia, altri enti quali Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Foggia, Confindustria Foggia – Associazione degli Industriali di Capitanata e Confartigianato
Servizi gestiti	Propone lo sviluppo sostenibile delle zone pesca
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Numerosi comuni Pugliesi e Regione Puglia
Servizi gestiti	Il TPP è un Circuito Regionale Multidisciplinare con l'obiettivo della promozione e la formazione del pubblico, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano e dalla Regione Puglia, che ha anche confermato nel corso degli anni di
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia che sebbene ad oggi non sia stato adottato l'atto di ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, essendo l'Ente in Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale occorre approvare quali indirizzi generali quanto segue:

- **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

ASE Spa

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Gestione Tributi Spa

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Gal Daunofantino Srl

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	14.306.886,48	17.166.400,02	17.332.963,54
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	4.789,98	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	1.387.776,13	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	5.383.732,05	50.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	32.879.791,83	34.810.410,53	35.038.724,83	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.688.397,28	11.824.470,70	12.187.982,91	6.948.577,24	5.853.198,90	5.853.198,90	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.299.667,20	7.959.763,02	7.321.258,24	6.926.029,20	7.288.442,87	7.318.442,87	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	22.971.227,48	11.085.984,02	25.975.396,63	27.932.330,58	5.876.865,50	1.966.865,50	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	440.000,00	421.482,76	14.079.614,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.859.000,00	24.759.000,00	25.202.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00
TOTALE	97.296.083,97	128.281.293,27	141.834.470,42	148.625.342,85	113.687.917,80	110.036.232,10	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
IMU	8.539.505,21	8.062.674,33	8.300.000,00	7.415.622,00	-10,66%	7.411.622,00	7.411.622,00
TASI	2.364.371,58	2.190.000,00	2.080.000,00	2.700.000,00	29,81%	2.700.000,00	2.700.000,00
TARI	9.481.642,00	9.004.097,56	12.578.873,21	10.533.548,82	-16,26%	11.261.418,13	11.261.418,13

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	nessuna nuova valutazione
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Impianti sportivi	4.185,50	25.000,00	20.000,00	10.000,00	-50,00%	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	356.898,41	432.536,00	300.000,00	179.913,31	-40,03%	283.844,68	313.844,68

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

Con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 12.03.2019 a partire dall'anno sportivo 2019/2020 sono state modificate le tariffe relative sia all'utilizzo dell'impianto sportivo "Miramare" che quelle relative agli altri impianti sportivi comunali.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 11.03.2019 a partire dall'anno sportivo 2019/2020 sono state modificate le tariffe a carico degli utenti, relativa al singolo pasto del servizio di mensa scolastica.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	440.000,00	421.482,76	14.079.614,00	3.240,50%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	12.803.693,62	35.440.000,00	35.421.482,76	49.079.614,00	38,56%	35.000.000,00	35.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di

limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	25.000,00	475.000,00	755.000,00	25.000,00	-96,69%	25.000,00	25.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.446.619,29	8.937.284,02	10.983.011,34	13.510.340,55	23,01%	4.301.865,50	991.865,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	0,00	8.114.736,74	7.886.841,48	-2,81%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.457,00	100.000,00	1.350.000,00	2.250.000,00	66,67%	650.000,00	250.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.443.151,19	1.573.700,00	4.772.648,55	4.260.148,55	-10,74%	900.000,00	700.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	22.971.227,48	11.085.984,02	25.975.396,63	27.932.330,58	7,53%	5.876.865,50	1.966.865,50

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	49.519.501,95	56.044.349,38	54.589.500,12	44.436.524,12	43.996.383,96	43.599.698,26	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.609.909,84	11.681.785,84	24.183.825,87	25.095.082,13	4.440.003,05	1.130.003,05	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.913.947,77	1.930.649,04	1.885.604,48	16.873.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.859.000,00	24.759.000,00	25.202.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	96.706.053,18	129.415.784,26	140.860.930,47	146.163.806,25	111.285.387,01	107.633.701,31	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.446.994,57	14.832.680,39	19.579.972,94	30.169.544,24	11.058.922,48	10.945.015,08	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	377.725,58	374.321,77	345.670,80	345.670,80	345.670,80	345.670,80	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.498.355,77	2.408.202,15	2.391.353,15	2.359.116,68	2.175.663,68	2.161.763,68	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.917.461,50	2.712.483,64	6.038.865,70	4.354.888,10	2.313.164,47	2.304.164,47	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	408.505,00	767.908,50	580.882,13	302.930,00	322.416,00	292.975,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	726.123,00	659.967,71	569.339,37	549.471,37	541.471,37	521.795,37	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	372.064,50	281.001,50	92.960,27	149.915,50	2.030.265,50	30.265,50	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.558.585,97	1.037.003,91	956.094,78	4.141.845,60	957.034,00	955.034,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.471.325,54	19.648.798,94	21.778.538,12	21.934.000,58	13.775.688,21	12.439.350,21	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.012.506,58	6.096.216,65	5.256.794,50	5.756.015,35	4.871.003,53	4.808.345,53	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	37.447,71	37.374,34	39.615,42	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.235.840,18	10.337.243,92	10.420.836,43	4.249.801,17	3.264.485,89	3.268.913,89	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	436.700,00	461.200,00	482.700,00	440.700,00	440.700,00	440.700,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	563.606,00	431.898,00	346.679,00	355.688,00	350.688,00	348.688,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.594,28	2.000,00	3.200,00	3.025,00	3.025,00	3.025,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	293.853,00	298.403,00	224.379,06	212.944,00	212.944,00	212.944,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	776.000,00	772.500,00	4.527.648,55	3.920.148,55	755.000,00	753.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	906.670,38	6.574.539,25	5.137.795,77	3.943.901,31	4.996.244,08	4.876.050,78	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	1.923.040,59	1.885.604,48	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	7.859.000,00	24.759.000,00	25.202.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	96.706.053,18	129.415.784,26	140.860.930,47	146.163.806,25	111.285.387,01	107.633.701,31	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.258.315,64	13.822.779,14	13.650.715,28	11.459.345,56	10.928.667,46	10.814.760,06
MISSIONE 02 - Giustizia	377.725,58	374.321,77	345.670,80	345.670,80	345.670,80	345.670,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.484.293,27	2.332.602,15	2.314.553,15	2.321.234,15	2.137.781,15	2.123.881,15
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.839.643,01	2.712.483,64	2.723.240,14	2.306.888,10	2.313.164,47	2.304.164,47
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	408.505,00	767.908,50	580.882,13	302.930,00	322.416,00	292.975,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	726.123,00	635.967,71	569.339,37	549.471,37	541.471,37	521.795,37
MISSIONE 07 - Turismo	347.199,00	256.136,00	68.094,77	125.050,00	5.400,00	5.400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.014.749,00	812.967,78	796.094,78	924.845,60	740.034,00	738.034,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.643.379,48	11.692.348,52	12.415.392,28	11.945.525,53	12.465.688,21	12.439.350,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.899.414,91	4.456.216,65	4.535.311,74	4.887.503,53	4.871.003,53	4.808.345,53
MISSIONE 11 - Soccorso civile	37.447,71	37.374,34	39.615,42	22.000,00	22.000,00	22.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.222.282,69	10.337.243,92	10.420.836,43	4.249.801,17	3.264.485,89	3.268.913,89
MISSIONE 13 - Tutela della salute	436.700,00	461.200,00	482.700,00	440.700,00	440.700,00	440.700,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	563.606,00	431.898,00	346.679,00	355.688,00	350.688,00	348.688,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.594,28	2.000,00	3.200,00	3.025,00	3.025,00	3.025,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	293.853,00	298.403,00	224.379,06	212.944,00	212.944,00	212.944,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	56.000,00	52.500,00	47.500,00	40.000,00	35.000,00	33.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	906.670,38	6.559.998,26	5.025.295,77	3.943.901,31	4.996.244,08	4.876.050,78
TOTALE TITOLO 1	49.519.501,95	56.044.349,38	54.589.500,12	44.436.524,12	43.996.383,96	43.599.698,26

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	274.731,16	1.002.292,80	5.929.257,66	5.030.198,68	130.255,02	130.255,02
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.062,50	75.600,00	76.800,00	37.882,53	37.882,53	37.882,53
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.077.818,49	0,00	3.315.625,56	2.048.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	24.865,50	24.865,50	24.865,50	24.865,50	2.024.865,50	24.865,50
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.543.836,97	224.036,13	160.000,00	3.217.000,00	217.000,00	217.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.827.946,06	7.956.450,42	9.363.145,84	9.988.475,05	1.310.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.113.091,67	1.640.000,00	721.482,76	868.511,82	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.557,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	720.000,00	720.000,00	4.480.148,55	3.880.148,55	720.000,00	720.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	14.540,99	112.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	24.609.909,84	11.681.785,84	24.183.825,87	25.095.082,13	4.440.003,05	1.130.003,05

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione Scuola Materna G.Galilei	Altre entrate	1.000.000,00	122.392,56	Esecuzione
Riqualificazione Scuola Elementare 2° Circolo Didattico	Altre entrate	1.000.000,00	158.883,36	Esecuzione
Intervento Scuola Elementare De Sanctis	Altre entrate	700.000,00	0,00	Esecuzione
Intervento Scuola Materna Vanvitelli	Altre entrate	648.000,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria Palazzo Celestini	Contrazione di mutuo	112.686,00	2.080,00	Esecuzione
Intervento ricostruzione Duna Ippocampo	Altre entrate	2.410.687,70	1.499.955,38	Esecuzione
Centro comunale di raccolta	Altre entrate	237.530,82	121.405,14	Esecuzione
Opera ingegneristica Vallecchia San Lazzaro	Altre entrate	1.250.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori Viale Michelangelo Tratturo del Carmine Viale Ozita	Contrazione di mutuo	440.000,00	180.601,35	Esecuzione
Intervento circolo didattico Madre Teresa di Calcutta	Altre entrate	700.000,00	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Impianto biologico Anaerobico	16.174.222,97	Apporti di capitali privati
	3.000.000,00	Altre entrate
Totale	19.174.222,97	
Infrastrutture pretrattamento stoccaggio	6.393.200,00	Altre entrate
Totale	6.393.200,00	
Manutenzione straordinaria strade	229.614,00	Altre entrate
Totale	229.614,00	
Lavori di sistemazione aree a verde piazza Falcone e Borsellino	170.000,00	Altre entrate
Totale	170.000,00	
Struttura polivalente a servizio Carnevale Dauno	2.000.000,00	Altre entrate
Totale	2.000.000,00	
Collegamento funzionale tra lottizzazione C10 e l'incrocio tra Via Ermada e Via Santa restituta	1.200.000,00	Altre entrate
Totale	1.200.000,00	
Interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali	638.897,82	Altre entrate
Totale	638.897,82	
Realizzazione del CCR nel villaggio turistico Ippocampo	300.000,00	Altre entrate
Totale	300.000,00	
Messa in sicurezza complesso edilizio ex sede dell'Istituto Nautico sito in Via Dante Alighieri	4.899.943,66	Altre entrate
Totale	4.899.943,66	
Sistemazione aree del verde pubblico Siponto primo lotto	1.310.000,00	Altre entrate
Totale	1.310.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Impianto biologico Anaerobico	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture pretrattamento stoccaggio	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade	0,00	0,00	0,00
Lavori di sistemazione aree a verde piazza Falcone e Borsellino	0,00	0,00	0,00
Struttura polivalente a servizio Carnevale Dauno	0,00	0,00	0,00
Collegamento funzionale tra lottizzazione C10 e l'incrocio tra Via Ermada e Via Santa restituta	0,00	0,00	0,00
Interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali	0,00	0,00	0,00
Realizzazione del CCR nel villaggio turistico Ippocampo	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza complesso edilizio ex sede dell'Istituto Nautico sito in Via Dante Alighieri	0,00	0,00	0,00
Sistemazione aree del verde pubblico Siponto primo lotto	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal proposito si rimanda al paragrafo dedicato al piano delle alienazioni. Pertanto, verificata l'attitudine dei beni a produrre entrate o a essere gestiti con criteri manageriali, si farà ricorso alle competenze specialistiche presenti sul mercato per il potenziamento e valorizzazione dell'impianto sportivo Miramare mediante concessione a terzi.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Sebbene una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento, nel caso del Comune di Manfredonia l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale fa sì che le entrate eccezionali quali i proventi dei permessi a costruire e le alienazioni di immobili siano da destinare esclusivamente ovvero in via prioritaria al risanamento del bilancio comunale.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio

della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	50.342.391,41	48.434.739,96	46.504.090,92	44.618.486,44	42.782.336,93	41.049.523,98
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.907.651,45	1.930.649,04	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	1.880.288,64	1.810.094,04	1.743.006,48
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.825.196,75	1.721.462,70	1.776.952,01

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali a zero dimostrano appunto il loro raggiungimento. Per maggiore comprensibilità seguono ulteriori tabelle di dettaglio.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	-590.030,79	-590.030,79
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	-590.030,79	-590.030,79

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019. Si precisa che il Comune di Manfredonia ha già inoltrato richiesta di Fondo di rotazione ai sensi dell'articolo 243 ter del TUEL.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		2.461.536,60
Fondo pluriennale vincolato		100.000,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.682.397,78	32.879.791,83	Titolo 1 - Spese correnti	59.805.003,55	44.436.524,12
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.095.430,29	6.948.577,24			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.514.457,13	6.926.029,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.493.605,54	25.095.082,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.620.078,50	27.932.330,58	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	122.912.363,70	74.786.728,85	Totale spese finali	96.298.609,09	71.993.142,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.585.502,13	14.079.614,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.903.200,00	16.873.200,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	36.758.640,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.830.730,74	24.759.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.704.811,27	24.759.000,00
Totale Titoli	75.416.232,87	73.838.614,00	Totale Titoli	79.366.651,27	76.632.200,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	22.663.336,21				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	220.991.932,78	148.625.342,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	175.665.260,36	148.625.342,85

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	A3	1	1	100,00%
A4	A4	2	2	100,00%
A5	A5	19	3	15,79%
B2/B1	B2/B1	0	2	0%
B4/B1	B4/B1	0	0	0%
B5/B1	B5/B1	0	6	0%
B6/B1	B6/B1	0	5	0%
B7/B1	B7/B1	0	2	0%
B6/B3	B6/B3	0	14	0%
B7/B3	B7/B3	84	14	16,67%
C1	C1	0	23	0%
C2	C2	0	7	0%
C3	C3	0	15	0%
C4	C4	0	13	0%
C5	C5	121	22	18,18%
D1/D1	D1/D1	0	4	0%
D2/D1	D2/D1	0	7	0%
D3/D1	D3/D1	0	3	0%
D4/D1	D4/D1	0	3	0%
D5/D1	D5/D1	0	0	0%
D6/D1	D6/D1	0	1	0%
D3/D3	D3/D3	0	2	0%
D4/D3	D4/D3	0	2	0%
D5/D3	D5/D3	0	6	0%
D6/D3	D6/D3	72	5	6,94%
-	Dirigenti	8	4	50,00%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%
	Nuova Posizione Economica	0	0	0%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 02 - Giustizia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

abitativa		finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Ridurre il peso del debito sulla collettività
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoria

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si rimanda agli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati contenuti nella programmazione approvata con deliberazione n. 52 del 19.03.2018.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare che è da adottare la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1998	Anno di scadenza previsione 2028	Incremento
Popolazione residente	57704	57556	148
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	27076	0	27.076

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.994.300,00	937.600,00	1.056.700,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.994.300,00	34,01%	997.150,00	32,14%
P.P. in corso di attuazione	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. approvati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. in istruttoria	496.800,00	8,47%	300.000,00	9,67%
P.P. autorizzati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. non presentati	559.900,00	9,55%	300.000,00	9,67%
Totale	5.863.800,00	100,00%	3.102.725,50	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1.000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021,

evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	32.879.791,83	-4,25%	34.810.410,53	35.038.724,83
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	8.688.397,28	11.824.470,70	12.187.982,91	6.948.577,24	-42,99%	5.853.198,90	5.853.198,90
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	8.299.667,20	7.959.763,02	7.321.258,24	6.926.029,20	-5,40%	7.288.442,87	7.318.442,87
TOTALE ENTRATE CORRENTI	48.278.430,82	56.946.309,25	53.847.814,90	46.754.398,27	-13,17%	47.952.052,30	48.210.366,60
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	1.387.776,13	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.578.924,69	50.000,00	0,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	49.857.355,51	56.996.309,25	55.235.591,03	46.854.398,27	-15,17%	48.052.052,30	48.310.366,60
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.804.807,36	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.804.807,36	0,00	1.300.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21.413.211,96	27.702.962,35	24.678.225,75	23.425.041,38	-5,08%	25.274.210,13	25.374.210,13
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.683.475,79	3.200.000,00	3.500.000,00	3.294.430,84	-5,87%	3.375.880,79	3.504.195,09
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.193.678,59	6.259.113,18	6.160.348,00	6.160.319,61	0,00%	6.160.319,61	6.160.319,61
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	32.879.791,83	-4,25%	34.810.410,53	35.038.724,83

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.688.397,28	11.824.470,70	12.187.982,91	6.948.577,24	-42,99%	5.853.198,90	5.853.198,90
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.688.397,28	11.824.470,70	12.187.982,91	6.948.577,24	-42,99%	5.853.198,90	5.853.198,90

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.939.307,00	5.635.099,88	4.844.244,91	5.256.445,63	8,51%	5.830.414,40	5.860.414,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	991.730,00	961.730,00	712.097,22	509.352,00	-28,47%	439.352,00	439.352,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	460,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	100,00	26.000,00	6.333,00	-75,64%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.326.630,20	1.362.373,14	1.738.916,11	1.153.898,57	-33,64%	1.018.676,47	1.018.676,47
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.299.667,20	7.959.763,02	7.321.258,24	6.926.029,20	-5,40%	7.288.442,87	7.318.442,87

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	25.000,00	475.000,00	755.000,00	25.000,00	-96,69%	25.000,00	25.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.446.619,29	8.937.284,02	10.983.011,34	13.510.340,55	23,01%	4.301.865,50	991.865,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	0,00	8.114.736,74	7.886.841,48	-2,81%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.457,00	100.000,00	1.350.000,00	2.250.000,00	66,67%	650.000,00	250.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.443.151,19	1.573.700,00	4.772.648,55	4.260.148,55	-10,74%	900.000,00	700.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	22.971.227,48	11.085.984,02	25.975.396,63	27.932.330,58	7,53%	5.876.865,50	1.966.865,50

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	440.000,00	421.482,76	14.079.614,00	3.240,50%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	440.000,00	421.482,76	14.079.614,00	3.240,50%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno in maniera inferiore rispetto al passato in quanto è stata già inoltrata al Ministero dell'Interno con nota n. 10741/2019 richiesta di anticipazione del 50% del fondo di rotazione visto l'art. 1, comma 960, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che testualmente recita: "In considerazione dei tempi necessari per la conclusione dell'iter di accoglimento o diniego da parte della Corte dei conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti che chiedono di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario possono richiedere al Ministro dell'interno un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione previsto dall'articolo 243-ter del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, nella misura massima del 50 per cento dell'anticipazione massima concedibile, da riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Le somme anticipate devono essere destinate al pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese per beni, servizi e forniture, previo formale riconoscimento degli stessi, nonché a effettuare transazioni e accordi con i creditori. In caso di diniego del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ovvero di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al Fondo di rotazione di cui al primo periodo, le somme anticipate sono recuperate dal Ministero dell'interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Le somme recuperate sono versate alla contabilità speciale relativa al citato Fondo di rotazione".

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.879.791,83	34.810.410,53	35.038.724,83
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	6.948.577,24	5.853.198,90	5.853.198,90
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.926.029,20	7.288.442,87	7.318.442,87
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	27.932.330,58	5.876.865,50	1.966.865,50
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	14.079.614,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00
TOTALE Entrate	148.625.342,85	113.687.917,80	110.036.232,10
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	2.461.536,60	2.402.530,79	2.402.530,79
Totale Titolo 1 - Spese correnti	44.436.524,12	43.996.383,96	43.599.698,26
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.095.082,13	4.440.003,05	1.130.003,05
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	16.873.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00
TOTALE Spese	148.625.342,85	113.687.917,80	110.036.232,10

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	52.173.481,80
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	1.037.012,40
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	6.696.544,04
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	8.972.217,04
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	918.321,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	1.612.738,11
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	2.210.446,50
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	6.053.913,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	48.149.039,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	15.435.364,41
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	66.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	10.783.200,95
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	1.322.100,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	1.055.064,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	9.075,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	638.832,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	5.428.148,55
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	13.816.196,17
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	9.428.200,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	105.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	74.277.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale. Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle attualmente in dotazione
Risorse umane	Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/03/04/05/06/07/08/10/11	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 01/02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 03	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 04	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 05	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 06	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 07	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 08	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 10	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Ruolo centrale nell'opinione pubblica, la sicurezza urbana rappresenta elemento imprescindibile.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti
Risorse umane	Personale in servizio.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale. Pur essendosi arricchito di risorse umane il Comando di Polizia locale è chiamato a garantire le esigenze della cittadinanza anche mediante l'attivazione di buone pratiche di collaborazione con la stessa.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per: a) favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi; b) permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado; c) applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita; d) dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali. e)razionalizzare le risorse
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale già in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/06/07	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	La cultura rappresenta l'elemento indispensabile della nostra Città, per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	--

Descrizione	Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive. Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive. Realizzare interventi mirati al potenziamento e valorizzazione dell'impianto sportivo "Miramare" e dei servizi annessi, parte integrante del patrimonio dell'Ente, attraverso la concessione a soggetti aventi i requisiti di capacità previsti dalla normativa vigente.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Il turismo trova i principali riferimenti nel paesaggio naturale e nelle bellezze storiche e artistiche ed architettoniche.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo territoriale.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Razionalizzazione dell'impiego dei fattori produttivi già disponibili con adattamenti
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/ privato.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale già in servizio e incardinato nelle specifiche articolazioni
Programma	Obiettivo
Programmi 01/02/03/05	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	In tema di viabilità le scelte dell'Amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino per rendere il tessuto urbano più vivibile e fruibile da parte di tutti.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programmi 2/5	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelli in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità. L'azione comunale si inserisce in un contesto di forte crisi economica, nazionale e locale, dove la forte riduzione delle opportunità di lavoro ha gravemente impoverito il tessuto economico e abbattuto il reddito familiare disponibile, con aumento delle forme di sommerso. La domanda di sostegno, non solo economico, da parte della popolazione è andata considerevolmente aumentando e la stessa si accompagna, sovente, con richiesta di intervento urgente, immediato, a cui le procedure e le formalità da rispettare spesso non sono in grado di far fronte con la celerità richiesta, tenuto conto altresì, dei mezzi finanziari a disposizione.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/03/04/05/06/07/08	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 01	

	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 03	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 04	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 05	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 06	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 07	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 09	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 7	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni.
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programmi 1/2/3/4	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Intendiamo sostenere il sistema agro-alimentare locale nella competizione con le produzioni estere, aiutando gli agricoltori e i pescatori nel reperimento di finanziamenti europei per la valorizzazione delle produzioni e la promozione di filiere corte, che da un lato producano reddito e dall'altro promuovano un consumo dei prodotti locali. Specifiche forme di finanziamento per lo sviluppo di attività

	complementari, quali agriturismo, pesca-turismo, itti-turismo, potrebbero integrare e diversificare le fonti di reddito.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 1/2	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 1/2/3	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Le modalità di indebitamento sono quelle previste dalla normativa vigente e in particolare dal Testo unico degli enti locali.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.459.345,56	10.928.667,46	10.814.760,06	33.202.773,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.030.198,68	130.255,02	130.255,02	5.290.708,72
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	13.680.000,00	0,00	0,00	13.680.000,00
TOTALE Spese Missione	30.169.544,24	11.058.922,48	10.945.015,08	52.173.481,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	959.039,64	899.512,08	825.805,68	2.684.357,40
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.730.107,46	1.694.421,46	1.694.421,46	5.118.950,38
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	17.018.895,67	3.334.040,00	3.330.090,00	23.683.025,67
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.561.941,87	1.020.000,00	1.020.000,00	3.601.941,87
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	854.207,94	849.707,94	847.707,94	2.551.623,82
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	5.378.233,66	458.476,00	458.476,00	6.295.185,66
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	778.520,00	730.292,00	706.041,00	2.214.853,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	181.507,00	181.507,00	181.507,00	544.521,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.262.766,00	1.462.641,00	1.462.641,00	4.188.048,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	444.325,00	428.325,00	418.325,00	1.290.975,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.169.544,24	11.058.922,48	10.945.015,08	52.173.481,80

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	345.670,80	345.670,80	345.670,80	1.037.012,40
TOTALE Spese Missione	345.670,80	345.670,80	345.670,80	1.037.012,40

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	345.670,80	345.670,80	345.670,80	1.037.012,40
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	345.670,80	345.670,80	345.670,80	1.037.012,40

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.321.234,15	2.137.781,15	2.123.881,15	6.582.896,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.882,53	37.882,53	37.882,53	113.647,59
TOTALE Spese Missione	2.359.116,68	2.175.663,68	2.161.763,68	6.696.544,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.359.116,68	2.175.663,68	2.161.763,68	6.696.544,04
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.359.116,68	2.175.663,68	2.161.763,68	6.696.544,04

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.306.888,10	2.313.164,47	2.304.164,47	6.924.217,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.048.000,00	0,00	0,00	2.048.000,00
TOTALE Spese Missione	4.354.888,10	2.313.164,47	2.304.164,47	8.972.217,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	215.552,71	211.552,71	210.552,71	637.658,13
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.039.782,08	933.782,08	925.782,08	4.899.346,24
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	929.680,31	997.956,68	997.956,68	2.925.593,67
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	169.873,00	169.873,00	169.873,00	509.619,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.354.888,10	2.313.164,47	2.304.164,47	8.972.217,04

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	302.930,00	322.416,00	292.975,00	918.321,00
TOTALE Spese Missione	302.930,00	322.416,00	292.975,00	918.321,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	302.930,00	322.416,00	292.975,00	918.321,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	302.930,00	322.416,00	292.975,00	918.321,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	549.471,37	541.471,37	521.795,37	1.612.738,11
TOTALE Spese Missione	549.471,37	541.471,37	521.795,37	1.612.738,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	549.471,37	541.471,37	521.795,37	1.612.738,11
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	549.471,37	541.471,37	521.795,37	1.612.738,11

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2019	2020	2021	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	125.050,00	5.400,00	5.400,00	135.850,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.865,50	2.024.865,50	24.865,50	2.074.596,50
TOTALE Spese Missione	149.915,50	2.030.265,50	30.265,50	2.210.446,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	149.915,50	2.030.265,50	30.265,50	2.210.446,50
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	149.915,50	2.030.265,50	30.265,50	2.210.446,50

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	924.845,60	740.034,00	738.034,00	2.402.913,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.217.000,00	217.000,00	217.000,00	3.651.000,00
TOTALE Spese Missione	4.141.845,60	957.034,00	955.034,00	6.053.913,60

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.141.845,60	957.034,00	955.034,00	6.053.913,60
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.141.845,60	957.034,00	955.034,00	6.053.913,60

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.945.525,53	12.465.688,21	12.439.350,21	36.850.563,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.988.475,05	1.310.000,00	0,00	11.298.475,05
TOTALE Spese Missione	21.934.000,58	13.775.688,21	12.439.350,21	48.149.039,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	623.323,82	1.909.823,82	585.485,82	3.118.633,46
Totale Programma 03 - Rifiuti	13.186.758,76	11.560.146,39	11.550.146,39	36.297.051,54
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.558.268,00	303.268,00	301.268,00	2.162.804,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	172.450,00	2.450,00	2.450,00	177.350,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.393.200,00	0,00	0,00	6.393.200,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.934.000,58	13.775.688,21	12.439.350,21	48.149.039,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.887.503,53	4.871.003,53	4.808.345,53	14.566.852,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	868.511,82	0,00	0,00	868.511,82
TOTALE Spese Missione	5.756.015,35	4.871.003,53	4.808.345,53	15.435.364,41

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.118.465,00	1.011.965,00	1.011.965,00	3.142.395,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.637.550,35	3.859.038,53	3.796.380,53	12.292.969,41
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.756.015,35	4.871.003,53	4.808.345,53	15.435.364,41

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
TOTALE Spese Missione	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.249.801,17	3.264.485,89	3.268.913,89	10.783.200,95
TOTALE Spese Missione	4.249.801,17	3.264.485,89	3.268.913,89	10.783.200,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	282.137,47	262.137,47	262.137,47	806.412,41
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	132.200,00	132.200,00	132.200,00	396.600,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	479.108,00	479.108,00	479.108,00	1.437.324,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	48.543,00	11.386,00	11.386,00	71.315,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	498.904,04	0,00	0,00	498.904,04
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	704.379,61	810.800,00	810.800,00	2.325.979,61
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.130.369,60	597.694,97	607.122,97	2.335.187,54
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	974.159,45	971.159,45	966.159,45	2.911.478,35
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.249.801,17	3.264.485,89	3.268.913,89	10.783.200,95

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	440.700,00	440.700,00	440.700,00	1.322.100,00
TOTALE Spese Missione	440.700,00	440.700,00	440.700,00	1.322.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	440.700,00	440.700,00	440.700,00	1.322.100,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	440.700,00	440.700,00	440.700,00	1.322.100,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	355.688,00	350.688,00	348.688,00	1.055.064,00
TOTALE Spese Missione	355.688,00	350.688,00	348.688,00	1.055.064,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	98.500,00	98.500,00	98.500,00	295.500,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	257.188,00	252.188,00	250.188,00	759.564,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	355.688,00	350.688,00	348.688,00	1.055.064,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.025,00	3.025,00	3.025,00	9.075,00
TOTALE Spese Missione	3.025,00	3.025,00	3.025,00	9.075,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	3.025,00	3.025,00	3.025,00	9.075,00

Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.025,00	3.025,00	3.025,00	9.075,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.944,00	212.944,00	212.944,00	638.832,00
TOTALE Spese Missione	212.944,00	212.944,00	212.944,00	638.832,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	212.944,00	212.944,00	212.944,00	638.832,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	212.944,00	212.944,00	212.944,00	638.832,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	35.000,00	33.000,00	108.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.880.148,55	720.000,00	720.000,00	5.320.148,55
TOTALE Spese Missione	3.920.148,55	755.000,00	753.000,00	5.428.148,55

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	3.920.148,55	755.000,00	753.000,00	5.428.148,55
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.920.148,55	755.000,00	753.000,00	5.428.148,55

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.943.901,31	4.996.244,08	4.876.050,78	13.816.196,17
TOTALE Spese Missione	3.943.901,31	4.996.244,08	4.876.050,78	13.816.196,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	210.000,13	210.000,00	210.000,00	630.000,13
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.496.194,19	3.963.673,76	4.230.265,75	11.690.133,70
Totale Programma 03 - Altri fondi	237.706,99	822.570,32	435.785,03	1.496.062,34
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.943.901,31	4.996.244,08	4.876.050,78	13.816.196,17

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	9.428.200,00
TOTALE Spese Missione	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	9.428.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	9.428.200,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.193.200,00	3.090.000,00	3.145.000,00	9.428.200,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
TOTALE Spese Missione	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00
TOTALE Spese Missione	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	2	42.961,86	3	61.174,58	9	200.280,97
Personale nuove assunzioni	20	139.689,00	3	429.575,00	0	476.185,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	14	1.073,00	0	205.012,00	0	205.012,00
- di cui cat C	3	101.805,00	0	101.805,00	0	101.805,00
- di cui cat D	3	36.811,00	3	122.758,00	0	169.368,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	27	1.144.567,00	27	1.072.333,00	27	1.019.910,00
Personale a tempo indeterminato	165	8.025.691,86	181	8.040.167,86	180	7.912.391,86
Totale del Personale	192	9.170.258,86	208	9.112.500,86	207	8.932.301,86
Spese del personale	-	9.170.258,86	-	9.112.500,86	-	8.932.301,86
Spese corrente	-	44.436.524,12	-	43.996.383,96	-	43.599.698,26
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,21%	-	0,21%	-	0,20%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali

all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Terreno edificabile Programma Gozzini	Alienazioni	400.000,00	0,00	0,00
Aree e immobili in Via Tratturo del Carmine	Alienazioni	480.000,00	0,00	0,00
Appartamento Corso Manfredi	Alienazioni	280.000,00	0,00	0,00
Aree site in Loc Sud Lido Romagna	Alienazioni	112.500,00	0,00	0,00
Loc. Sciale delle Rondinelle	Alienazioni	165.000,00	0,00	0,00
Chiosco La Rotonda	Alienazioni	210.000,00	0,00	0,00
Alloggio Contrada Pastini	Alienazioni	75.000,00	0,00	0,00
Ex Scuola Materna Via San Francesco	Alienazioni	300.000,00	0,00	0,00
Casa Rurale in Via Campanile	Alienazioni	22.000,00	0,00	0,00
Edifici in Borgo Mezzanone	Alienazioni	748.000,00	0,00	0,00
Chiosco Villaggio dei Pescatori	Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via dell'Arcangelo- Via S.Giovanni Bosco	Alienazioni	65.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Barletta	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via dell'Arcangelo	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Barletta	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Dante Alighieri	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via S. Giovanni Bosco	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Chiosco Piazza delle Capitanerie	Alienazioni	30.000,00	0,00	0,00
Chiosco Piazzale Ferri	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Scaloria	Alienazioni	12.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via DI Vittorio	Alienazioni	12.000,00	0,00	0,00
Chiosco Viale Michelangelo	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Chiosco Viale del Commercio	Alienazioni	20.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Pulsano	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Chiosco Villa Comunale	Alienazioni	30.000,00	0,00	0,00
Chiosco Via Santa Restituta	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00
Chiosco Palazzo della Sorgente	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

3. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
4. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Illuminazione scuole	€ 203.424,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 67.808,00	€ 67.808,00
Servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici nel Comune di Manfredonia	€ 575.000,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 205.000,00	€ 185.000,00
Forniture mezzi per la raccolta differenziata	€ 400.400,00	a carico del bilancio comunale	un anno	€ 400.400,00	
Forniture mezzi per la raccolta differenziata	€ 827.000,00	a carico del bilancio comunale	un anno	€ 827.000,00	
Bando regionale D.G.R. n. 493 del 27.03.2018 e L.R. n. 67 del 29.12.2017, art. 12 sostegno ai comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche	€ 95.000,00	a carico del bilancio comunale	un anno	€ 95.000,00	
POR PUGLIA 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - Sub Azione 6.5.a - "MYSEA Osservatorio sui mari di Puglia per la tutela della Caretta Caretta" - CODICE OPERAZIONE A0605.5	€ 43.962,00	a carico del bilancio comunale	un anno	€ 43.962,00	
Centro Famiglie	€ 100.000,00	a carico del bilancio comunale	due anni		€ 50.000,00
ADE	€ 240.000,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 70.000,00	€ 120.000,00
INFORMAGIOVANI - URP	€ 345.000,00	a carico del bilancio comunale	due anni		€ 69.000,00
PIS (pronto intervento sociale)	€ 140.000,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 42.000,00	€ 70.000,00
SAD	€ 600.000,00	a carico del bilancio comunale	due anni		€ 300.000,00
CAV (centro anti violenza)	€ 80.000,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 30.000,00	€ 40.000,00

Home Care Premium	€ 360.000,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 90.000,00	€ 180.000,00
SMAR - Servizi aggiutivi a favore degli anziani	€ 157.500,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 67.500,00	€ 30.000,00
Trasporto disabili	€ 492.880,00	a carico del bilancio comunale	tre anni	€ 130.000,00	€ 120.960,00
SPRAR - Siproimi	€ 336.314,00	a carico del bilancio comunale	un anno		€ 336.314,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il nostro Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
Global Service	tre anni	€ 2.100.000,00	a carico del bilancio comunale	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Parcheggi a pagamento	tre anni	€ 1.250.000,00	a carico del bilancio comunale	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
Pubblica illuminazione	tre anni	€ 1.100.000,00	a carico del bilancio comunale	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Riscaldamento	tre anni	€ 392.080,93	a carico del bilancio comunale	€ 392.080,93	€ 392.080,93
Asilo nido	tre anni	€ 174.600,00	a carico del bilancio comunale	€ 480.150,00	€ 1.440.450,00
Gestione entrate	tre anni	€ 800.000,00	a carico del bilancio comunale	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per

la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Apporti di capitali privati	16.174.222,97	0,00	0,00	16.174.222,97
Altre entrate	20.141.655,48	0,00	0,00	20.141.655,48
TOTALE Entrate Specifiche	36.315.878,45	0,00	0,00	36.315.878,45

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	36.315.878,45	0,00	0,00	36.315.878,45
TOTALE	36.315.878,45	0,00	0,00	36.315.878,45

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come di seguito indicato:

Personal Computer

Gli Amministratori, i dipendenti comunali e i Lavoratori Socialmente Utili con funzioni amministrative sono dotati di personal computer collegati ai Server comunali.

Ogni Personal Computer, in base alla funzione svolta dal titolare viene configurato al fine di utilizzare procedure, servizi e accessi a Internet.

L'acquisto di nuovi prodotti è limitato a casi strettamente necessari.

La manutenzione dei personal computer viene eseguita dal personale del Servizio Sistemi Informatici e solo in caso di necessità (particolarmente per acquisto di materiale) si ricorre all'esterno.

In altri casi in cui occorre sostituire il Personal Computer in dotazione di una postazione il Servizio Sistemi Informatici si occupa del riuso dei vecchi PC, riconfigurandoli adeguatamente al fine della utilizzazione degli stessi su postazioni su cui sono richieste prestazioni inferiori.

Stampanti

Le stampanti attualmente presenti sono dimensionate alle esigenze degli uffici: all'atto dell'acquisto, viene valutato il tipo di stampante in base al tipo e qualità di stampe degli uffici.

L'utilizzo delle risorse di rete e apposite cartelle dedicate allo scambio dei dati permette di evitare le stampe intermedie per il passaggio di documenti informali tra gli uffici.

Ulteriori risparmi si ottengono con l'utilizzo interno della posta elettronica e della posta elettronica certificata.

Nel 2018 sono state configurate numerose caselle PEC per l'acquisizione automatica dei messaggi nel software di gestione del protocollo informatico. Tale operazione consente di evitare le stampe dei messaggi e dei relativi allegati, che spesso richiedono un notevole spreco di risorse (carta, toner...)

Fermo restando che, come previsto dalla norma, l'utilizzo corretto delle procedure informatiche da parte di tutti i soggetti che producono gli atti consentirebbe il reale abbandono del cartaceo.

In ogni caso per le grandi quantità dei dati vengono utilizzati i fotocopiatori, configurati appositamente in rete, considerato il costo/pagina è notevolmente inferiore

Software gestionali

Il Servizio Sistemi Informatici, nei casi in cui le ditte fornitrici di software lo consentono, amministrano gli utenti di accesso alle stesse, evitando di ricorrere all'assistenza tecnica con conseguente risparmio economico.

L'acquisizione di eventuali nuovi software viene assicurata mediante procedure previste dalla norma (*mercato elettronico della pubblica amministrazione, altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*)

Gestione server

Sempre dal personale dei Sistemi Informatici vengono configurati e gestiti i Server Comunali, al fine di consentire l'accesso alle risorse di rete e ai software gestionali in base a permessi specifici che vengono attribuiti agli utenti a seconda del ruolo che hanno all'interno dell'Amministrazione.

Sono state avviate le procedure di configurazione per l'utilizzo del sistema di connettività, che hanno richiesto la revisione della rete locale nonché la verifica dei firewall utilizzati per la sicurezza.

Il Servizio gestisce un apposito server per il monitoraggio degli accessi alla rete Internet, su cui è stato configurato un livello di sicurezza minimo, da potenziare.

Nell'ambito delle procedure di area Vasta il Comune di Manfredonia ha ricevuto in dotazione server di notevole potenza di calcolo sui quali, a seguito di specifica configurazione, vengono gestiti i software gestionali comunali;

Periodicamente si ricorre all'esterno, impegnando somme irrisorie, per la virtualizzazione dei server consegnati al Comune di Manfredonia, al fine di permettere di ospitare anche i software gestionali in uso presso l'Ente.

TELEFONIA FISSA

Per la telefonia fissa è attiva la convenzione Consip.

E' previsto un apparecchio di telefonia per ogni posto di lavoro collegato al centralino.

Il centralino del Comune è di tipo misto. Tale soluzione garantisce il contenimento dei costi relativi al traffico interno, in quanto sfrutta le connessioni presenti tra le diverse sedi (sede principale, sedi distaccate).

TELEFONIA MOBILE

Sono attualmente attivi con oneri a carico dell'Amministrazione utenze di telefonia mobile assegnate per esigenze di servizio, per pronta e costante reperibilità e garantire efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che funzionano prevalentemente in rete tra di loro con numeri predeterminati e canone fisso, ad esclusione delle dotazioni del Sindaco, Assessori e alcuni Dirigenti che hanno più ampio margine di funzionamento.

Con il rinnovo del contratto, negli ultimi anni si è avuto una economia di spesa di circa il 60% dovuto essenzialmente alle nuove tariffe.

Ogni anno si confronta il piano tariffario con quello in commercio, e nel caso di condizioni migliori per l'Amministrazione si procederà alla modifica dello stesso.

Inoltre sono state ridotte le carte SIM dovuto essenzialmente al collocamento in pensione di alcuni dipendenti, nel prossimo triennio sono previsti ulteriori collocamenti a riposo.

Per quanto concerne il personale della Polizia Locale sono stati eliminati i telefonini di servizio e gli operatori si avvalgono del sistema radio.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Per quanto riguarda le autovetture di servizio si è provveduto all'ammodernamento di una parte del parco veicolare dell'Ente acquistando mezzi a basso impatto ambientale (GPL) tra quelli disponibili nella convenzione CONSIP.

Per il ridimensionamento del parco ai fini della sua maggiore razionalizzazione si è provveduto all'alienazione/rottamazione dei mezzi non più idonei all'uso e non rispondenti alle norme in materia di impatto energetico e ambientale previsto dalla direttiva 2009/33/Ce con varie procedure selettive.

La spesa complessiva per autovetture di servizio, pertanto, nel corso degli anni si è ridotta ed il programma prevede il mantenimento dei bassi livelli di spesa raggiunti, segnalando, comunque, alcune difficoltà in capo ai servizi comunali di dar corso ai compiti di istituto ed a missioni con un parco macchine assai esiguo, ma le esigenze di contenimento dei costi stanno imponendo anche questo tipo di sacrifici. E' stato alienato anche il carro gru in dotazione al Corpo di polizia locale, non utilizzato. Non sono stati acquistati nuovi veicoli e, salvo, imprevisti o situazioni particolari, non sono in previsione sostituzioni dei veicoli esistenti.

BENI IMMOBILI

Per quanto riguarda la programmazione dei Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, i Servizi Finanziario e Tecnico hanno eseguito un'attività ricognitoria dei fitti passivi che viene riassunta come di seguito:

Anno 2013 €. 326.569,52

Anno 2014 €. 167.772,08

Anno 2015 €. 80.279,76

Anno 2016 €. 61.320,00

Anno 2017 €. 54.931,66

Anno 2018 €. 47.761,20

Il programma in materia avviato nelle precedenti annualità, come evidenziato, ha comportato un drastico ridimensionamento della spesa comunale per fitti passivi, ridotti, ad oggi, a poche unità di difficile ulteriore compressione.

Non si prevede di assumere alcun immobile in locazione passiva.

Sono stati definiti appositi accordi con l'Inps per la utilizzazione dei locali comunali di Palazzo della Sorgente quale sede locale Inps; tale intervento ha comportato la costituzione di fitti attivi a favore di questo Comune per € 46.464,00 annui.

A questo si aggiunge che anche la sede del Centro per l'Impiego viene trasferita presso i locali comunali di Palazzo della Sorgente, che, in verità, non offre ampi spazi da mettere a disposizione per tale servizio, ma, al momento, rappresenta l'unica possibilità reperita per ospitare il Centro, e produrre il contenimento dei costi a carico dell'Ente, e compartecipazione alle spese di gestione da parte dei titolari del Centro per l'Impiego.

Parimenti, al fine di acquisire ulteriori risorse finanziarie, è stata prevista la procedura per la alienazione dell'immobile comunale di Corso Manfredi, inserito nel piano delle alienazioni di cui alla delibera C. C. n. 17 del 23.04.2018, di cui va reiterata l'asta pubblica per diserzione della prima seduta.

Parimenti occorrerà dare attuazione al piano delle alienazioni definito dal Comune.

L'obiettivo, per quanto innanzi evidenziato, è mantenere la spesa a livelli bassi ed intensificare, per quanto possibile, l'acquisizione di entrate dal patrimonio immobiliare.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	6
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	17
2.1.1	Le strutture dell'ente	18
2.2	I SERVIZI EROGATI	18
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	20
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	22
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	22
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	26
2.5.1	Le Entrate	27
2.5.1.1	Le entrate tributarie	27
2.5.1.2	Le entrate da servizi	30
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	30
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	31
2.5.2	La Spesa	31
2.5.2.1	La spesa per missioni	31
2.5.2.2	La spesa corrente	32
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	33
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	34
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	35
2.5.3	La gestione del patrimonio	36
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	36
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	36
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	37
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	38
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	39
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	40
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	41
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	42
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	43
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	44
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	44
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	44
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	44
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	45
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	46
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	46
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	48
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	48
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	49
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	50
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	51
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	52
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	53
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	53
5.3.1	La visione d'insieme	53
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	54

5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	55
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	77
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	78
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	78
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	80
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	80
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	82
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	82
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	83
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	84

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to:Galantino

IL PRESIDENTE

F.to:Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 6 MAG.2019 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 16256 del 6 MAG.2019.
3. è stata trasmessa in data 6 MAG.2019 ai seguenti uffici per l'esecuzione:
All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
All'Organo di Revisione del Comune.
4.
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.
Dalla Residenza comunale, lì 6 MAG.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

E' copia conforme all'originale.
Data 6 MAG.2019

Il Segretario Generale